



COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO
PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2021

N. 34 del Reg. Delibere

OGGETTO: ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2021 – 2023 (VARIAZIONE N. 3).

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di Luglio alle ore 19:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
URBAN Alberto	Sindaco	Assente
SIMONUTTI Michele	Vice Sindaco	Presente
MORSUT Anna	Consigliere	Presente
GREGORAT Gabriele	Consigliere	Presente
PINAT Luciano	Consigliere	Assente
CIAN Ivana	Consigliere	Presente
BIGNULIN Enrico	Consigliere	Presente
MORANDINI Serena	Consigliere	Presente
GRECO Albertine Laura	Consigliere	Presente
PAPA Fabio	Consigliere	Assente
KOZMAN Alessio	Consigliere	Presente
ORSARIA GIANNI	Consigliere	Presente
RODARO Monica	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario Comunale dott. Stefano MORO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. SIMONUTTI Michele nella sua qualità Vice Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2021 – 2023 (VARIAZIONE N. 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTE le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- C.C. n. 28 del 30.09.2020 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (D.U.P. semplificato) periodo 2021 – 2023 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.). Presentazione ed approvazione.”;
- C.C. n. 7 del 29.01.2021 avente ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2021-2023 e di bilancio di previsione finanziario 2021/2023 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati”;
- G.C. n. 3 del 29.01.2021 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2021- 2023 Parte contabile" e s.m.i.;
- G.C. n. 31 del 23.04.2021 avente ad oggetto “Approvazione del piano della performance 2021/2023 e degli obiettivi gestionali per l’anno 2021”;

RICHIAMATI i seguenti atti che apportano delle variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 in termini di competenza e di cassa, approvati nel corso dell’esercizio e tutti esecutivi ai sensi di legge:

- deliberazione G.C. n. 5 del 04.02.2021 avente ad oggetto “Adeguamento del bilancio di previsione 2021/2023 alle variazioni di esigibilità intervenute dal 15.12.2020 al 31.12.2020 con contestuale variazione di cassa”;
- deliberazione G.C. n. 6 del 04.02.2021 avente ad oggetto “Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2020 contenuti nel bilancio di previsione 2021/2023 e conseguente variazione di cassa 2021 del bilancio di previsione 2021/2023”;
- deliberazione G.C. 19 del 09.04.2021 avente ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 ai sensi art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;
- deliberazione C.C. n. 24 del 21.05.2021 avente ad oggetto “Variazione di bilancio di previsione 2021-2023 - variazione al D.U.P. 2021-2023 - n. 1/2021”;
- determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 106 del 04.06.2021 avente ad oggetto "Prima applicazione quota avanzo di amministrazione vincolato 2020”;
- deliberazione G.C. 48 del 18.06.2021 avente ad oggetto “Variazione e storno di fondi al bilancio di previsione 2021-2023 – Variazione al D.U.P. 2021-2023 - n. 2/2020”, ratificata dal Consiglio Comunale in data odierna con atto n. 29;

VISTA la deliberazione C.C. 23 del 21.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2020 e dal quale si evince un avanzo di amministrazione di ad € **456.626,29** così scomposto:

<i>Scomposizione del risultato di amministrazione al 31.12.2020</i>	
<i>Totale parte accantonata</i>	<i>€ 91.552,79</i>
<i>di cui FCDE</i>	<i>€ 79.413,73</i>
<i>di cui fondo rinnovi contrattuali</i>	<i>€ 3.821,00</i>
<i>Di cui fondo contenzioso</i>	<i>€ 6.000,00</i>
<i>di cui indennità fine mandato sindaco</i>	<i>€ 2.318,06</i>
<i>Totale parte vincolata</i>	<i>€ 153.357,24</i>

<i>di cui quota vincolata per legge o principi contabili</i>	€ 52.662,19
<i>di cui quota vincolata da trasferimenti</i>	€ 89.498,59
<i>di cui quota da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	€ 11.196,46
<i>Totale parte destinata agli investimenti</i>	€ 0,00
<i>Totale parte disponibile</i>	€ 211.716,26

DATO ATTO che:

- in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023 non stato applicato avanzo di amministrazione 2020 presunto;
- ad oggi è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2020 per € **63.846,23** rispettivamente con atto consigliare n. 24 del 21.05.2021 per la somma di **€ 58.495,00** quale Avanzo di Amministrazione "libero" 2020 (per il finanziamento di investimenti), ed **€ 5.351,23** dell'Avanzo di Amministrazione 2020 "Vincolato" (per € 2.638,50 per spese correnti ed € 2.712,73 per spese d'investimento);
- pertanto l'avanzo di amministrazione 2020, prima del presente atto e nel complesso, risulta disponibile nell'importo di **€ 392.780,06** così suddiviso:
 - per € 79.413,73 quota accantonata (per FCDE);
 - per € 3.821,00 quota accantonata (per rinnovi contrattuali)
 - per € 6.000,00 quota accantonata (per fondo contenzioso)
 - per € 2.318,06 quota accantonata (per indennità fine mandato Sindaco)
 - per € 52.662,19 quota vincolata per legge o principi contabili;
 - per € 84.236,36 quota vincolata da trasferimenti;
 - per € 11.107,46 quota da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
 - per € 0,00 parte destinata agli investimenti;
 - per € 153.221,26 quota avanzo libero,

RILEVATO che:

- in ordine all' "ASSESTAMENTO GENERALE", l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente *entro il 31 luglio* di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi anche *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 ad avente oggetto "ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021 - 2023. PRESA D'ATTO" adottata precedentemente in data odierna, si è preso atto, nonostante il periodo "contabilmente" critico causato dall'emergenza epidemiologica generata dal Covid-19, del permanere degli equilibri finanziari, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione, l'assenza di debiti fuori bilancio. Contestualmente si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi triennio 2021-2023 e si è preso atto che la loro realizzazione è in linea con la programmazione dell'Ente;

PRESO ATTO che con nota Prot. 2574/2021 trasmessa tramite protocollo PEC del 23.06.2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha chiesto ai singoli Responsabili dell'Ente, di:

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

VISTE le comunicazioni dei vari responsabili di servizio custodite agli atti presso l'Ufficio Ragioneria del Comune i quali, per quanto di rispettiva competenza, hanno dichiarato, tra le altre:

- la necessità di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e all'andamento dei lavori pubblici, apportando al bilancio di previsione 2021-2023 conseguenti variazioni e storni di fondi meglio esplicitate nei paragrafi a seguire della presente deliberazione;

VERIFICATO, quindi, che:

- si sono esaminati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata negli allegati prospetti contabili facenti parte integrale e sostanziale del presente atto;
- nelle verifiche di assestamento, si è tenuto conto delle risultanze del controllo finanziario della gestione effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché delle segnalazioni dei responsabili di servizio, pervenute posteriormente all'approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;
- le entrate e le spese sono state "asestate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggio di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui dall'art.1, comma 821, della L.145/2018 secondo il quale, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.. - A tal fine si consulti l'Allegato Sub. B) della delibera consiliare n. 33 di data odierna, già più volte citata nel presente atto;
- conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e alle condizioni qui sopra esposte, il rispetto delle norme inerenti alla spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

VISTO, inoltre, il punto 3.3 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ai sensi del quale "Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;

CONSIDERATO che, allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio tali da rendere necessario l'adeguamento della quota di fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione anno 2020, né per quanto riguarda la quota prevista nel bilancio di previsione triennio 2021-2023;

RIBADITA la necessità di apportare delle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2021-2023 per quanto riguarda sia la competenza che la cassa al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, così come di seguito meglio specificato nei paragrafi a seguire;

RITENUTO opportuno per quanto sopra espresso dover apportare, in relazione agli effettivi accertamenti, le necessarie variazioni alle previsioni di entrata e di conseguenza agli interventi di spesa;

VISTA la necessità di provvedere ad aumentare alcuni interventi di spesa rilevatisi nel corso dell'esercizio insufficienti stornando tali fondi da altri interventi di spesa che al momento attuale risultano essere sufficientemente disponibili;

RITENUTO, nell'ottica del rispetto del principio di trasparenza nell'operato della Pubblica Amministrazione, di elencare qui di seguito alcune delle motivazioni più rilevanti che hanno comportato le variazioni di bilancio previste nella presente deliberazione:

- il Decreto del Direttore Centrale della Protezione Civile della Regione F.V.G. n. DCR/790/PC2021 del 13.07.2021 avente ad oggetto "L.R. 64/1986, art. 19, comma g – quater e D.P.REG. 11 febbraio 2019 n. 014/Pres." (ns. prot. 2844 del 14.07.2021) con il quale viene disposta la liquidazione di € 1.050,00 a favore di

questo ente per il rimborso delle spese già anticipate per le spese mediche e di controllo sanitario dei volontari della protezione civile. Tale entrata finanzia indistintamente la spesa corrente essendo già stata anticipata dall'ente la spesa in argomento.

- Decreto del Direttore del Servizio finanza locale – Direzione Centrale Autonomie Locali, Funzione Pubblica, Sicurezza e Politiche dell'Immigrazione – n. 1848/AAL del 26.06.2021 – Prenumero 1962 (ns. prot. n. 2710 del 05.07.2021) relativo alla assegnazione statale compensativa per minori entrate IMU e TASI a seguito della rideterminazione delle rendite catastali dei fabbricati appartenenti alle categorie catastali D ed E. Anno 2021. Articolo 1, commi da 21 a 24, L. 28.12.2015 n. 208, per un importo di € 1.278,05.

- La nota inviata dall'Ufficio risorse personale in convenzione che prevedono, per ogni annualità del triennio 2021-2023, l'aggiornamento di vari capitoli di spesa relativi al personale dipendente, nonché gli aggiornamenti dei dati contabili di entrata e/o di spesa previsti delle convenzioni personale, commercio, tributi e vigilanza, dettagliatamente elencati negli allegati contabili della presente deliberazione. Si segnala che gli importi dell'IRAP a carico ente sono stati stornati dal capitolo relativo al trasferimento ad altri enti per spesa di personale a favore del capitolo relativo al trasferimento ad altri enti dei beni e servizi, ciò al fine di facilitare la contabilizzazione della spesa di personale per i limiti di soglia previsti dalla normativa regionale. Sono stati altresì previsti per il triennio anche le voci di spesa relativi agli accantonamenti per la quota parte a carico dell'ente per il personale in convenzione. In merito ai rimborsi da altre amministrazioni vengono con il presente atto regolarizzate le contabilizzazioni non più al titolo II di entrata, ma al titolo III;

- La deliberazione G.C. 91 del 24.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, con il quale viene costituito l'ufficio comunale di censimento in quanto l'Ente è stato sorteggiato per il “Censimento della popolazione 2021” e verificato i contributi che saranno assegnati dall'ISTAT per le spese conseguenti (€ 998,00 contributo fisso più € 3.455,00 contributo variabile, più € 50,00 per formazione) così come si evince dalla circolare dello stesso istituto prot. 1163237/21 del 13.04.2021. Tali importi saranno così liquidati: nel 2021 (quota fissa, più 30% variabile), nel 2022 (saldo quota variabile, dopo verifica ISTAT, e quota formazione), pertanto le annualità 2021 e 2022 sono interessate alla variazione per tale finalità;

- La deliberazione C.C. 18 del 21.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene costituita una servitù perpetua di metanodotto su area di proprietà comunale in favore della ditta SNAM rete gas S.p.A verso un indennizzo “una tantum” di € 990,00. Viene istituito un nuovo capitolo di entrata 457/50.

- La nota inviata dall'Ufficio tecnico comunale del 13 luglio 2021, prot. n. 2830, che indica la necessità di effettuare una serie di variazioni e storni di fondi per ogni annualità del triennio 2021-2023 di diversi capitoli al fine di adeguare gli stanziamenti di spesa alle effettive necessità per il funzionamento e la manutenzione del patrimonio comunale. Nella nota viene altresì segnalato un maggior onere di € 2.500,00 per il servizio di refezione scolastica relativamente al periodo settembre-dicembre 2021, a seguito delle disposizioni previste dalle linee guida MIUR (Covid-19).

VISTI i seguenti decreti del Direttore del Servizio finanza locale – Direzione Centrale Autonomie Locali, Funzione Pubblica, Sicurezza e Politiche dell'Immigrazione:

– n. 1624/AAL del 01.06.2021 – Prenumero 1665 (ns. prot. n. 2369 del 10.06.2021) relativo alla assegnazione statale per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali. L. 30.12.2020 n. 178 articolo 1 commi 822 e 823 e Decreto Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze del 14.04.2021 – Anno 2021 - per un importo di € 1.045,76;

– n. 1694/AAL del 10.06.2021 – Prenumero 1704 (ns. prot. n. 2461 del 15.06.2021) relativo alla assegnazione statale per le minori entrate derivanti dall'abolizione della seconda rata dell'imposta municipale propria D.L. 28.10.2020 n. 137 e Decreto Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze del 16.04.2021 – Anno 2020 - per un importo di € 1.675,05;

– n. 1723/AAL del 14.06.2021 – Prenumero 1708 (ns. prot. n. 2493 del 17.06.2021) relativo alla assegnazione statale per le minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento TOSAP o COSAP. D.L. 22.03.2021 n. 41 e Decreto Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze del 14.04.2021 – Anno 2021 - per un importo di € 1.969,76;

CONSIDERATO che i fondi assegnati con i decreti di cui al precedente paragrafo sono inerenti a ristori da Covid-19 e che al momento vengono accantonati al fine del loro futuro utilizzo;

VISTE:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 789 21.05.2021 avente ad oggetto “LR 18/2015, come modificata dalla LR 20/2020 – Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della regione. Valori soglia sostenibilità di cui alla DGR 1885/2020 – Prima analisi e adeguamenti. Approvazione definitiva”;

- la circolare della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche per l’immigrazione prot. 0012498/P del 26.05.2021 avente ad oggetto “Obblighi di finanza pubblica in vigore dall’esercizio 2021 per i comuni del Friuli Venezia Giulia. Valori soglia sostenibilità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020”;

OSSERVATO che:

- al punto 2, primo alinea del dispositivo della deliberazione regionale succitata prevede “*i comuni verranno informati della necessità di provvedere alla corretta contabilizzazione dei contributi regionali a decorrere dall’esercizio 2022*”, comunicazione avvenuta con la circolare sopra richiamata;

- in questa sede si provvedere alla corretta contabilizzazione di quanto richiesto a decorrere dall’anno 2022, ovvero alla contabilizzazione dei contributi pluriennali destinati agli investimenti che troveranno dal 2022 collocazione al titolo IV di entrata anziché al titolo II di entrata come fin ad ora contabilizzato;

RILEVATO che:

- Il D.L. n. 73 del 25.05.2021 all’articolo 6 prevede delle agevolazioni TARI anche per l’anno 2021 in relazione al perdurare dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l’impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell’esercizio delle rispettive attività;
- Al comma 1 del succitato decreto viene prevista l’istituzione di un fondo statale finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all’articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;
- L’assegnazione per questo Ente è pari ad € 5.800,00 così come ripartita con decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, del 24 giugno 2021 (L’evidenza del trasferimento viene rilevata al cap. 90/44 (Tit.II – Tip. 101 – Cat. 2 – di nuova istituzione – cap. 90/44);
- Con propria deliberazione n. 32 di data odierna, si è provveduto ad approvare le tariffe per la tassa rifiuti (TARI) anno 2021 e a riconoscere, quindi, delle riduzioni sia alle utenze non domestiche a seguito dell’emergenza epidemiologica Covid-19 quantificate dal Responsabile del Servizio Tributi in complessivi € 4.007,38, sia alla quota variabile utenze domestiche per € 550,12 al fine di agevolare le famiglie che, a causa dell’emergenza sanitaria da Covid-19, hanno subito un disagio economico;
- Il citato decreto legge ha previsto espressamente che i Comuni possano finanziare le riduzioni di cui sopra, eccedenti l’importo del fondo assegnato dall’articolo 6, utilizzando risorse proprie di bilancio, ovvero la quota non impiegata del fondo funzioni fondamentali 2020, relativa al minor gettito Tari (per il ns. ente pari ad € 4.557,50), confluita nella quota vincolata del risultato di amministrazione, e ritenuto di applicare la detta quota di avanzo “vincolato”. La norma chiarisce in via definitiva questa possibilità di utilizzo della quota Tari 2020 avanzata, come già evidenziato dalla FAQ n. 11 della Rgs del 21 gennaio 2021. È escluso che il costo delle riduzioni possa porsi a carico dei soli utenti Tari, come ha precisato il DI 73/2021.

L’operazione inerente la riduzione dello stanziamento della risorsa riferita alla Tari di cui al capitolo d’entrata corrente n. 59/1 (Tit. 1 Tip. 101 Cat. 61 “TARI - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI”) è consultabile negli allegati Sub. A e Sub. B);

RICHIAMATA la nota ANCI F.V.G. del 10 giugno 2020 avente ad oggetto “Riduzioni/esenzioni TARI e TOSAP o COSAP – L.R. 9/2020” con la quale viene suggerita una contabilizzazione “tecnica” delle riduzioni TARI da applicare al Bilancio al fine di dare rilevanza contabile alla manovra fiscale e ritenuto di applicarla anche per il corrente anno per entrambe le casistiche previste sopra citate;

DATO ATTO che per il corrente anno questa Amministrazione Comunale:

- ha proceduto all’attivazione dei centri estivi in maniera differente rispetto allo scorso anno, giusta deliberazione G.C. 47/2021 ovvero non gestendo direttamente tale attività, ma collaborando con una

associazione sportiva mettendo a disposizione lo scuolabus comunale per gli spostamenti, e che pertanto vengono azzerate le previsioni di entrata da contribuzione utenza (€ 2.500,00 al cap. 317) e la spesa per l'organizzazione (€ 5.000,00 al cap. 1777/10);

- non verranno attivate le borse lavoro giovani causa il perdurare della situazione epidemiologica dovuta al Covid-19. Pertanto vengono azzerate le previsioni di spesa (€ 2.050,00 al cap. 11877 ed € 170,00 al cap. 777/6);

- ha intenzione di prevedere delle spese di rappresentanza per € 1.000,00 al fine di celebrare la ricorrenza del 30° anno di costituzione della squadra comunale di protezione civile;

RICHIAMATO l'art. 187, comma 2°, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere applicata solo per le seguenti finalità, elencate in ordine di priorità:

- a) Per la copertura dei debiti fuori bilancio
- b) Per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) Per il finanziamento di spese di investimento;
- d) Per il finanziamento di spese correnti a carattere non ripetitivo;
- e) Per l'estinzione anticipata di prestiti;

DATO ATTO che in questa sede, per quanto sopra esposto, si procederà con l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2020 c.d. "*Vincolato da leggi e principi contabili*" per complessivi € 7.057,50 utilizzando parte della quota per funzioni fondamentali - art. 106 del D.L. n. 34/2020 - Covid-19 erogata nel 2020, come risulta disponibile dall'Allegato a/2 – risultato di amministrazione quote vincolate - del Rendiconto di Gestione 2020 e precisamente come segue:

- € 4.007,38 per agevolare, ai sensi del comma 660, dell'art. 1 della L. 147/2013, le utenze non domestiche significativamente colpite per effetto delle chiusure e delle restrizioni conseguenti all'emergenza epidemiologica Covid-19;
- € 550,12 per la riduzione, ai sensi del comma 660, dell'art. 1 della L. 147/2013, della quota variazione delle utenze domestiche, così da agevolare le famiglie che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, hanno subito un disagio economico;
- € 2.500,00 per maggior oneri servizio refezione scolastica relativamente al periodo settembre-dicembre 2021, a seguito delle disposizioni previste dalle linee guida MIUR (Covid-19);

RICORDATO che la legge di bilancio per l'anno 2021 (art. 1, comma 822 e seguenti, Legge 30.12.2020 n. 178) ha sancito il principio che le risorse concesse dallo Stato nel 2020 e connesse all'emergenza epidemiologica, nonché integrate nel corrente anno con quanto disposto nella medesima legge di bilancio, abbiano un respiro temporale di utilizzo biennale e che quanto non "necessario" all'anno 2020 sia utilizzabile nell'esercizio 2021 per le finalità originarie proprie dell'art. 106 del D.Lg. 34/2020 così come esplicitato dalle stesse ragionerie generali dello Stato (FAQ MEF – RGS 12 e seguenti).

RICORDATO che, previa verifica certificata nel proprio atto n. 33 di data odierna, alla data attuale e per quanto ad oggi conosciuto, non sussistono né debiti fuori bilancio e neppure risulta necessario salvaguardare gli equilibri di bilancio, che risultano assicurati;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere a quanto riportato al precedente capoverso;

PRECISATO, inoltre, che si ritiene necessario variare anche le previsioni di bilancio 2021-2023 per quanto detto nei richiami del presente atto e che, sostanzialmente proiettano le modificate esigenze di entrata e di spesa riferite da vari Responsabili di Servizio, come si evince dagli allegati tabulati che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- **nell'allegato Sub. A) variazione di competenza esercizi 2021-2023 entrata e spesa**
- **nell'allegato Sub. B) variazione di competenza e cassa esercizio 2021 entrata e spesa**

RILEVATO che sussistono gli equilibri di bilancio, anche dopo la suddetta variazione di assestamento che coinvolge l'intero triennio 2021-2023, e che allo stato attuale, per quanto conosciuto, non sussistono altre minori entrate oltre a quelle più sopra descritte;

CONSTATATO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

CONSTATATO, inoltre, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario nonostante le Amministrazioni Comunali siano chiamate a gestire un periodo molto critico causato dall'emergenza epidemiologica Covid-19;

RIBADITO che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma 821, della L.145/2018, secondo il quale a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, quindi, di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, all'approvazione della presente deliberazione entro il termine del 31 luglio 2021;

RIBADITA la necessità di questo Assestamento Generale di Bilancio in quanto importante anche ad assicurare il soddisfacimento delle esigenze attuali e future dell'Ente;

DATO ATTO che con il presente Assestamento Generale di Bilancio si apportano anche le modifiche al D.U.P. triennio 2021-2023, oltre che al bilancio pluriennale 2021-2023 per quanto riguarda l'intero triennio;

CONSIDERATO che NON si rende necessario apportare variazioni ai Fondi Pluriennali Vincolati;

PRECISATO, nel rispetto della vigente normativa contabile, che le maggiori entrate e minori spese correnti determinate con il presente assestamento di bilancio, saranno prioritariamente utilizzate per il finanziamento della riduzione degli stanziamenti delle entrate correnti e solo per la quota che residua, si procederà al finanziamento di nuovi o ulteriori interventi di spesa corrente di cui alle richieste pervenute;

DATO ATTO che allo stato attuale ed in proiezione a tutto l'anno 2021 non si ritiene ci saranno ulteriori minori entrate correnti rispetto alla previsione ed è proprio per questo motivo che la quota di parte corrente eccedente disponibile sarà in questa sede utilizzata per finanziare le maggiori spese correnti analiticamente descritte nell'allegato tabulato;

PRECISATO, inoltre, che non si rende necessario adeguare lo stanziamento iniziale del FCDE;

RICHIAMATO l'art. 52, comma 1°, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella L. 126/2020, con il quale viene abrogato il comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 relativo all'invio al Tesoriere Comunale delle deliberazioni di variazione al bilancio di previsione;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economica finanziaria, reso in data 29.07.2021 - registrato al protocollo comunale n. 3102 - rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., **Allegato Sub. C)**

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Finanziario espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del Titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Finanziario, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi :

Vicesindaco: espone il contenuto della proposta di deliberazione.

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi principi contabili applicativi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 “La disciplina della finanza locale del F.V.G.”;
- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3;
- il vigente regolamento comunale di contabilità aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- lo Statuto Comunale;
- il D.L. n.124/2019 convertito nella L.157/2019;
- il D.M. n. 14 del 16.01.2018;
- L.R. n. 20 del 06.11.2020;
- L.R. 30 dicembre 2020, n. 25 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2021 - 2023”;
- L.R. 30 dicembre 2020, n. 26 “Legge di stabilità 2021”;

Con voti favorevoli **n. 7** , contrari nessuno, astenuti **n. 2 (Consiglieri Kozman , Orsaria)**,, espressi per alzata di mano da **n. 9**, Consiglieri presenti ;

D E L I B E R A

Di fare integralmente proprie le premesse del presente atto e sulla base delle stesse:

1) di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni di competenza di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell’art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati

– **nell’allegato Sub. A) variazione di competenza esercizi 2021-2023 entrata e spesa**

– **nell’allegato Sub. B) variazione di competenza e cassa esercizio 2021 entrata e spesa**

facenti parte integrale e sostanziale del presente atto;

2) di accertare ai sensi dell’art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell’istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l’adeguatezza dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:

- si sono esaminati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata negli allegati prospetti contabili facenti parte integrale e sostanziale del presente atto;

- nelle verifiche di assestamento, si è tenuto conto, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché delle segnalazioni dei responsabili di servizio, pervenute posteriormente all’approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;

- le entrate e le spese sono state “asestate” in ragione dell’obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell’attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;

- le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui dall’art.1, comma 821, della L.145/2018 secondo il quale, a decorrere dall’esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio NON negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10

del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.; - A tal fine si veda l'Allegato Sub.B della delibera consiliare n. 33 di data odierna, già più volte citata nel presente atto;

- conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e alle condizioni qui sopra esposte, il rispetto delle norme inerenti alla spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

- il fondo crediti di dubbia esigibilità attualmente stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- l'assestamento generale di bilancio in questa sede adottato, tiene conto delle difficoltà e problematiche economico/contabili generate dall'emergenza epidemiologica Covid-19;

4) di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, così come dimostrato negli allegati Sub. A) e Sub. B) (entrata e spesa) di cui al punto 1);

5) di dare atto che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al D.U.P. 2021/2023 oltre che al bilancio di previsione per l'intero triennio 2021/2023;

6) di dare atto che allo stato attuale ed in proiezione futura e per quanto ad oggi conosciuto, non sussistono ulteriori minori entrate rispetto a quelle di cui alla presente variazione, pertanto le maggiori risorse correnti disponibili residue sono state completamente utilizzate per il finanziamento di nuovi/maggiori interventi di spesa corrente necessari al perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale;

7) di dare atto che il Revisore Unico del Conto si è espresso favorevolmente con proprio parere del 29.07.2021 acquisito al protocollo comunale n. 3102 Allegato Sub. C)

8) di dare atto che NON si è reso necessario apportare variazioni ai Fondi Pluriennali Vincolati;

9) di dare atto che si è reso necessario apportare delle variazioni al bilancio per tutte le annualità del triennio 2021-2023 così come descritte all'allegato Sub. A) - entrata e spesa -;

10) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

11) di dare atto che, dopo tutte le variazioni effettuate sino ad oggi compreso la presente deliberazione consiliare, e finanziate con Avanzo di Amministrazione 2020, la quota complessiva ancora disponibile dello stesso equivale ad 385.722,56 ed è così suddivisa:

- per € 79.413,73 quota accantonata (per FCDE);
- per € 3.821,00 quota accantonata (per rinnovi contrattuali)
- per € 6.000,00 quota accantonata (per fondo contenzioso)
- per € 2.318,06 quota accantonata (per indennità fine mandato Sindaco)
- per € 45.604,89 quota vincolata per legge o principi contabili;
- per € 84.236,36 quota vincolata da trasferimenti;
- per € 11.107,46 quota da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- per € 0,00 parte destinata agli investimenti;
- per € 153.221,26 quota avanzo libero;

12) di precisare che alla data attuale e per quanto ad oggi conosciuto, non sussistono né debiti fuori bilancio e neppure risulta necessario salvaguardare gli equilibri di bilancio, che risultano assicurati.

Successivamente, con separata votazione, con **voti favorevoli unanimi**, espressi per alzata di mano da **n. 9** Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA ALESSIA BARBINI in data 27 luglio 2021.

Campolongo Tapogliano, lì 27 luglio 2021

Il Responsabile
DOTT.SSA ALESSIA BARBINI
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA ALESSIA BARBINI in data 27 luglio 2021.

Campolongo Tapogliano, lì 27 luglio 2021

Il Responsabile
DOTT.SSA ALESSIA BARBINI
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Dott. Michele SIMONUTTI

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

Il Segretario Comunale
Dott. Stefano MORO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/08/2021 al 18/08/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Campolongo Tapogliano, lì 03/08/2021

Il Responsabile della Pubblicazione

Orietta LEPRE

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/07/2021, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Campolongo Tapogliano, lì 30/07/2021

Il Responsabile dell'esecutività

Orietta LEPRE

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente.

Campolongo Tapogliano, lì 03/08/2021

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale

Dott. Stefano MORO